



CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

Ufficio: SERVIZIO PIANIFICAZIONE
PAESAGGIO

Assessorato: LL.PP, URBANISTICA,
AMBIENTE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.38 DEL 20-04-2015

**Oggetto: Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.16/2012 -
Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Bondeno ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato;
- con la L. R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art 12, comma 1 della legge regionale in questione stabilisce che, i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare:
 - a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
 - b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
 - c) le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;
- il Piano della Ricostruzione individua inoltre:
 - a) gli ambiti del territorio comunale inidonei alla ricostruzione degli edifici, per le caratteristiche morfologiche o geologiche del sito o per i vincoli ambientali di inedificabilità che gravano sull'area;

b) gli edifici, localizzati all'interno del territorio urbanizzato, da delocalizzare per l'esigenza di migliorare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti;

c) le opere incongrue e gli interventi di trasformazione da realizzare per l'eliminazione totale o parziale delle stesse, per il ripristino e la riqualificazione paesaggistica, architettonica e ambientale dei luoghi, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 luglio 2002, n. 16 (Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio).

- il Piano della Ricostruzione è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'12 della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della citata legge e delle ordinanze del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;
- il Piano della Ricostruzione è stata redatto per la maggior parte dagli uffici comunali avvalendosi in parte dell'Arch. Federico Orsini quale collaboratore esterno.

Visti:

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", ed in particolare il comma 4 dell'art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
- la LR n. 20 del 2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio" e l'art. 3 della stessa legge che prevede come la pianificazione urbanistica-territoriale debba garantire la coerenza tra lo stato dei luoghi e le destinazioni e gli interventi di trasformazione previsti, verificando nel tempo l'adeguatezza e l'efficacia delle scelte operate;
- La delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173 di approvazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 20/2000);
- la L.R. n. 47 del 1978 "Tutela e uso del territorio";
- la LR n. 16 del 2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'art. 12 "Piano della Ricostruzione" e l'art. 13 "Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione";
- l'Ordinanza n. 60 del 27/05/2013 con cui si individuano misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e i criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità

Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione nonché le modalità di assegnazione dei contributi;

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l'Allegato "Norme per il funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione";
- L'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Dato atto che:

- il CUR è un organo collegiale composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente;
- con la delibera di cui sopra è stato nominato, quale rappresentante nel CUR per la Regione Emilia-Romagna, il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, Dott. Roberto Gabrielli, che svolge all'interno del CUR il ruolo di Presidente;
- all'art. 1, comma 4 della citata delibera è richiesto al Comune di provvedere, attraverso l'organo del Comune istituzionalmente competente, alla nomina del rappresentante che parteciperà come componente del CUR per il procedimento in oggetto;
- alle sedute del CUR partecipano gli enti e gli organismi regionali e locali, competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del piano;
- la partecipazione dei componenti al CUR non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati;
- il CUR opera sulla base delle modalità stabilite al momento della istituzione e con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2009, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi a seguito della trasmissione allo stesso delle Osservazioni pervenute da parte del Comune;

Considerato che:

- il vigente PRG è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1216 del 04.04.1995 a cui hanno fatto seguito numerose varianti non sostanziali;

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.38 del 20-04-2015 Comune di Bondeno

- con Delibera n. 39 del 17/03/1998 è stata approvata la Variante di Settore redatta in adeguamento alla L.R. n. 6 del 30/01/1995 (nei limiti d'incremento del 6% della capacità insediativa teorica, ai sensi dell'art. 15, 4° comma lett. c) della L.R. 07.12.78, n° 47) a cui hanno fatto seguito ulteriori varianti specifiche, limitate e aggiornamenti dei documenti del piano;
- il vigente Regolamento edilizio comunale è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1689 del 15.11.1973;
- è attualmente in periodo di salvaguardia il Piano Strutturale Comunale adottato con D.C.C. 38 del 29.06.2010;

Ritenuto necessario avvalersi di tale opportunità e quindi elaborare il Piano della Ricostruzione al fine di risolvere e promuovere gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione che necessitano di modifiche delle regole urbanistico-edilizie presenti negli strumenti urbanistici vigenti;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 ha attivato un processo di consultazione e partecipazione della popolazione interessata attraverso il coinvolgimento dei tecnici operanti sul territorio e avviato procedure di valutazione dei progetti da inserire nel Piano;

Preso atto che:

- con D.C.C. n. 121 del 22/12/2014 è stato adottato il Piano della Ricostruzione;
- il Piano della Ricostruzione assume la funzione del Piano Organico ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza commissariale 33/2014 approvato con D.C.C. 120/2014 nella seduta di Consiglio del 22/12/2014.
- ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. 16/2012 il Piano è stato trasmesso agli Enti facenti parte del CUR con Prot. n. 34739 del 29/12/2014 e Prot. n. 34961 del 31/12/2014;
- ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 16/2012 il Piano è stato depositato per 30 giorni dall'avviso di pubblicazione sul BUR e più precisamente dal 14.01.2015 al 13.02.2015.

Dato atto che:

- gli interventi attuati in forza del programma di delocalizzazione all'interno del comparto o extra comparto a parità di zona territoriale omogenea, nonché a parità o quantità inferiore di superficie ricostruita, saranno esenti dal pagamento del contributo di costruzione.

Ravvisato che:

- Il Comune di Bondeno, nei 30 giorni consecutivi alla pubblicazione sul BUR del Piano della Ricostruzione, e precisamente dal 14/01/2015 al 13/02/2015, ha ricevuto le seguenti osservazioni conservate agli atti:

- n. 11 osservazioni da parte di privati riconducibili alla richiesta di Revisione del Vincolo Urbanistico ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.R. 16/2012 e s.m.i.;
 - Prot. n. 1622 del 20/01/15
 - Prot. n. 1214 del 15/01/15
 - Prot. n. 1216 del 15/01/15
 - Prot. n. 1215 del 15/01/15
 - Prot. n. 3389 del 05/02/15
 - Prot. n. 3825 del 11/02/15
 - Prot. n. 3826 del 11/02/15
 - Prot. n. 3968 del 12/02/15
 - Prot. n. 3967 del 12/02/15
 - Prot. n. 32832 del 09/12/14 - Prot. n. 4145 del 13/02/15
 - Prot. n. 4146 del 13/02/15

- n. 1 osservazione d'ufficio (Prot. n. 4047 del 13/02/2015) in recepimento delle richieste incomplete pervenute prima della fase di osservazione e rivolta alla correzione di errori materiali in fase di adozione;

- n. 1 osservazione Prot. n. 4051 del 13/02/2015 di richiesta variante di area produttiva in Via Ferrarese frazione Casumaro;

- oltre che a n. 2 richieste che esulano dall'istituto delle osservazioni, registrate al Prot. n. 3966 del 12/02/2015 e Prot. n.4243 del 13/02/2015.

- Sono stati altresì ricevute le osservazioni dei seguenti Enti come conservate agli atti:
 - ARPA (Prot. 2234 del 27/01/2015)
 - Autorità di Bacino del Reno (Prot. 4162 del 13/02/2015)

Preso atto inoltre che:

- in data 18/02/2015 è pervenuto il parere favorevole dell'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica.

- in via prioritaria l'Ufficio Tecnico comunale ha predisposto l'istruttoria tecnica per formulare le ipotesi di controdeduzioni delle osservazioni producendo gli elaborati conseguenti e aggiornando in versione controdedotta la documentazione presente in adozione;

Dato atto che:

- con D.G.C. n.46/2015 l'organo esecutivo, ha preso atto delle istruttorie formulate dal competente Ufficio Tecnico, facendone propri i contenuti e proponendo, in merito alle osservazioni, le seguenti ipotesi di controdeduzione:
 - o “**ACCOGLIBILI**” le n. 11 osservazioni da parte di privati riconducibili alla richiesta di Revisione del Vincolo Urbanistico ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.R. 16/2012 e s.m.i.;
 - o “**ACCOGLIBILE**” l'osservazione d'ufficio (Prot. n. 4047 del 13/02/2015) in recepimento delle richieste incomplete pervenute prima della fase di osservazione e rivolta alla correzione di errori materiali in fase di adozione.
 - o “**ACCOGLIBILE**” l'osservazione Prot. n. 4051 del 13/02/2015 di richiesta variante di area produttiva in Via Ferrarese frazione Casumaro;
 - o “**ACCOGLIBILI**” le osservazioni pervenute da ARPA (Prot. 2234 del 27/01/2015) e Autorità di Bacino del Reno (Prot. 4162 del 13/02/2015);
- con stessa D.G.C. n. 46/2015 sono state demandate a successiva nuova pubblicazione e pertanto preventivamente da sottoporre all'adozione da parte del Consiglio Comunale le n. 2 richieste non riconducibili dall'istituto delle osservazioni: Prot. n. 3966 del 12/02/2015 e Prot. n.4243 del 13/02/2015. Conseguentemente le osservazioni di cui trattasi sono da ritenersi non accoglibili in sede di controdeduzione;
- la D.G.C. n. 46/2015, unitamente alle osservazioni pervenute e alla documentazione ad essa allegata, è stata trasmessa agli Enti facenti parte del CUR e assunta agli atti del Servizio Regionale competente in data 12/03/2015 con prot. PG/2015/0157819 ai sensi del comma 5 art. 13 della L.R. 16/2012 e s.m.i. ai fini del rilascio dell'intesa unica;
- In data 30.03.2015 il Piano della Ricostruzione del Comune di Bondeno ha ottenuto l'Intesa del CUR (Comitato Unitario per la Ricostruzione) allegata alla presente (**allegato A**);

Dato atto inoltre che:

- è stata redatta apposita Relazione da parte del responsabile del Settore Tecnico (**allegato B**) a supporto della presente deliberazione contenente la *proposta di controdeduzione* alle osservazioni pervenute. Nella stessa sono stati inoltre descritte le modalità di adeguamento, allineamento e modifica apportate al Piano della Ricostruzione così come richiesti dal Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) ai sensi del comma 6 art. 13 della L.R. 16/2012 e s.m.i.;
- con D.G.C. n. XX/2015 l'organo esecutivo ha preso atto della Relazione sopradetta (**allegato B**) e ne ha assunto i contenuti al fine di proporre al Consiglio Comunale:
 - o la controdeduzione alle osservazioni pervenute,
 - o l'adeguamento del piano stesso alle osservazioni accolte ed alle prescrizioni espresse dal CUR in sede di Intesa Unica
 - o la contestuale approvazione del Piano della Ricostruzione;

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.38 del 20-04-2015 Comune di Bondeno

- con stessa D.G.C. n. XX/2015 la Giunta Comunale, in coerenza con quanto deliberato con la precedente deliberazione n. 46/2015, ha ritenuto di “proporre” il “NON ACCOGLIMENTO” delle osservazioni registrate al Prot. n. 3966 del 12/02/2015 e Prot. n.4243 del 13/02/2015 in considerazione di quanto meglio esplicitato in **allegato B (Relazione tecnica e proposta di controdeduzione)**, demandandone l'esame a successiva analisi del Consiglio Comunale quale variante al Piano della Ricostruzione (ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i.);

Richiamate:

- la D.C.C. 58/2013;
- la D.C.C. 120/2014 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano organico ai sensi dell’art. 369 della L. n.147 del 2013 e dell’art. 1 dell’Ordinanza 33 del 2014 con assunzione dei contenuti preliminari finalizzati alla predisposizione del Programma d’area “Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici” di cui alla DGR n.1094 del 2014.”*

Visto l’art.7 della L.R. 16/2012 "Individuazione e attuazione delle UMI";

Considerato di ritenere che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 come modificato dalla Legge 07.12.2012 n. 213, la presente deliberazione abbia riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune e pertanto è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Finanziario;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei settori interessati sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art.49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” allegati;

Sulla scorta della seguente votazione palese:

- Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica N. 16,
- Presenti n. --
- Votanti n. --
- Astenuti ---
- Voti a favore n. –
- Voti contrari ---

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della proposta formulata della Giunta Comunale con D.G.C. n. XX/2015 in conformità alla proposta di controdeduzione formulata dal responsabile del Settore Tecnico (**allegato B**).
3. per quanto al precedente p.to 2, di controdedurre ACCOGLIENDO le osservazioni di seguito riportate:

- n. 11 osservazioni da parte di privati riconducibili alla richiesta di Revisione del Vincolo Urbanistico ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.R. 16/2012 e s.m.i. facenti riferimento ai seguenti protocolli:
 - Prot. n. 1622 del 20/01/15
 - Prot. n. 1214 del 15/01/15
 - Prot. n. 1216 del 15/01/15
 - Prot. n. 1215 del 15/01/15
 - Prot. n. 3389 del 05/02/15
 - Prot. n. 3825 del 11/02/15
 - Prot. n. 3826 del 11/02/15
 - Prot. n. 3968 del 12/02/15
 - Prot. n. 3967 del 12/02/15
 - Prot. n. 32832 del 09/12/14 - Prot. n. 4145 del 13/02/15
 - Prot. n. 4146 del 13/02/15
 - l'osservazione d'ufficio (Prot. n. 4047 del 13/02/2015) in recepimento delle richieste incomplete pervenute prima della fase di osservazione e rivolta alla correzione di errori materiali in fase di adozione.
 - l'osservazione Prot. n. 4051 del 13/02/2015 di richiesta variante di area produttiva in Via Ferrarese frazione Casumaro;
 - le osservazioni pervenute da ARPA (Prot. 2234 del 27/01/2015) e Autorità di Bacino del Reno (Prot. 4162 del 13/02/2015);
4. per quanto al precedente p.to 2, di controdedurre NON ACCOGLIENDO le osservazioni di seguito riportate:
- Prot. n. 3966 del 12/02/2015
 - Prot. n. 4243 del 13/02/2015

non potendo considerarle conformi all'istituto delle osservazioni alla luce della complessità del loro contenuto, e conseguentemente da assoggettarsi al disposto dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012.

5. di prendere atto dell'Intesa Unica espressa dal Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) riportata in **allegato A**;
6. di prendere atto che la Giunta Comunale con D.G.C. n. XX/2015, ha fatto propri i contenuti delle istruttorie formulate dal competente Ufficio Tecnico, proponendo al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano della Ricostruzione così come adeguato alle osservazioni accolte ed alle prescrizioni inserite nell'Intesa Unica espressa dal CUR;
7. di approvare, ai sensi del comma 6 art. 13 della L.R. 16/2012 e s.m.i., il Piano della Ricostruzione costituito dai seguenti documenti ed elaborati così come modificati a seguito delle osservazioni accolte e dell'adeguamento alle prescrizioni del CUR:

➤ Relazione tecnica-descrittiva

- Quadro Conoscitivo
 - Mappa dei danni
 - Microzonazione Sismica
 - Carta indagini
 - Carta geologica
 - Carta frequenze
 - Carta Microzone Omogenee
 - ValSAT
- Tavole: “Individuazione oggetti di Piano”
- Revisione del regime di tutela
 - Schede
 - Elenco demolizioni ai sensi della D.C.C. 58/2013
 - Revisione ai sensi della D.C.C. 58/2013
 - Revisioni effettuate con il Piano della Ricostruzione
 - Perizie Revisioni (conservate agli atti)
 - Perizie Revisioni D.C.C. 58/2013
 - Perizie Revisioni P.d.R.
- Delocalizzazioni/Varianti al P.R.G.
 - Schede Var.01, Var.02, Var.03, Var.04, Var.05
 - Allegati Schede
- Variante area produttiva Casumaro
 - Scheda VarP.01
 - Allegato Scheda
- Unità minime di intervento (U.M.I.)
 - Schede di individuazione e documentazione tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. variate
- Linee guida regionali “Paesaggi da ricostruire”
- Microzonazione Sismica
 - Relazione
 - Carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)
 - Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione
 - Confronto tra la Microzonazione Sismica e l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
 - Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (C.L.E.)
 - Schede di caratterizzazione geotecnica

- Rapporto del gruppo di lavoro per la stima del rischio di liquefazione
 - Studio sismologico per la caratterizzazione della risposta sismica di sito ai fini della microzonazione sismica di alcuni comuni della Regione Emilia Romagna
- Tavole di P.R.G. variate
8. di disporre che l'Ufficio Tecnico, nella persona del Responsabile del Procedimento arch. Fabrizio Magnani, provveda al deposito presso l'ufficio tecnico di copia integrale per la libera consultazione;
 9. di disporre che l'Ufficio Tecnico, nella persona del Responsabile del Procedimento arch. Fabrizio Magnani, provveda alla trasmissione di copia integrale del Piano alla provincia e alla regione la quale provvede alla pubblicazione sul BURERT ai sensi del comma 7 art. 13 della L.R. 16/2012 e s.m.i.;
 10. di dare atto che ai sensi del comma 7 art. 13 della L.R. 16/2012 e s.m.i. il Piano della Ricostruzione diventerà esecutivo a seguito della pubblicazione sul BURERT da parte della Regione Emilia Romagna;
 11. di prendere atto che, la consistenza degli allegati non consente la loro pubblicazione sull'albo pretorio on-line, considerate le loro dimensioni superiori a 5 MB. Si applica la procedura dell'art. 6, comma 3, del Regolamento comunale relativo alla pubblicazione degli atti nell'Albo Pretorio Informatico (D.G.C. n. 209 del 23/12/2010). Ciò premesso gli allegati sono integralmente consultabili sul sito web istituzionale del Comune di Bondeno accedendo alla voce menù: albo-pretorio- on-line e successivamente cliccare su link in fondo alla pagina: [ALLEGATI PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO N. 38_2015](#);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267

CIG:

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Data: 24-04-2015

Il Dirigente
Magnani Fabrizio

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 22-04-2015

Il Vice Dirigente del Settore Finanziario
Pesci Silvia

Il Responsabile del procedimento
Magnani Fabrizio